**XXXIV DOMENICA CRISTO RE [C]**

**Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno**

Ogni Parola uscita dalla bocca di Gesù è purissima verità provata con il fuoco. Lui ha detto che riconoscerà davanti al Padre suo quanti lo avranno riconosciuto davanti agli uomini: *“Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all’orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l’anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l’anima e il corpo. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch’io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli. (Mt 10,26-33).* Questo malfattore che noi chiamiamo il “Buon Ladrone”, non viene accolto in paradiso perché chiede a Gesù che lo accolga. Viene accolto perché confessa la sua verità dinanzi all’altro ladrone e dinanzi al mondo intero. Gesù è Giusto. È il Giusto. Chi muore da Giusto? Il Messia del Signore. Se chi sta morendo da Giusto è il Messia di Dio, di certo lui sta andando a prendere possesso del suo regno. Si compie il Gesù la profezia di Daniele da lui testimoniata al sommo sacerdote, da questi accusato di bestemmia e da tutti i presenti giudicato reo di morte: *Io continuavo a guardare, quand’ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti. Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d’uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto (Dn 7,9-10.13.14). Allora il sommo sacerdote gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, di dirci se sei tu il Cristo, il Figlio di Dio». «Tu l’hai detto – gli rispose Gesù –; anzi io vi dico: d’ora innanzi vedrete il Figlio dell’uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo». Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo: «Ha bestemmiato! Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». E quelli risposero: «È reo di morte!» (Mt 26,63-66).*

*In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l’eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell’aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c’era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L’altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «**Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».*

Quanto il Signore dice oggi al malfattore che lo riconosce davanti agli uomini come il Giusto, il Santo di Dio, il suo Mesia, è parola che Lui dice ad ogni persona che lo riconosce suo Signore e Dio, suo Cristo e suo Salvatore, davanti agli uomini. Noi che scriviamo abbiamo sentito queste parole pronunciate per bocca profetica ad un uomo: *“Se tu verrai e mi riconoscerai davanti agli uomini, io ti conoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli e ti porterò al momento della tua morte in paradiso”.* Noi sappiamo che questa promessa è stata purissima verità, perché alcune persone hanno visto la sua anima salire in cielo al momento della sua morte. Anche a quest’uomo il Signore ha detto: *“Oggi sarai con me in paradiso”*. Quanto è accaduto con il malfattore che confessa la purissima verità di Gesù deve infondere forza, coraggio, *vera parresia nello Spirito Santo per confessare con fermezza Gesù nella sua verità senza paura degli uomini: “Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio dicendo: «Signore, tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che in essi si trovano, tu che, per mezzo dello Spirito Santo, dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide: Perché le nazioni si agitarono e i popoli tramarono cose vane? Si sollevarono i re della terra e i prìncipi si allearono insieme contro il Signore e contro il suo Cristo; davvero in questa città Erode e Ponzio Pilato, con le nazioni e i popoli d’Israele, si sono alleati contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato, per compiere ciò che la tua mano e la tua volontà avevano deciso che avvenisse. E ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di proclamare* ***con tutta franchezza*** *la tua parola, stendendo la tua mano affinché si compiano guarigioni, segni e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù». Quand’ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio* ***con franchezza.*** *(At 4,23-31).*  Et nunc, Domine, respice in minas eorum et da servis tuis **cum omni fiducia** loqui verbum tuum, Et cum orassent, motus est locus, in quo erant congregati, et repleti sunt omnes Sancto Spiritu et loquebantur verbum Dei **cum fiducia**. (At 4,29.31). καὶ τὰ νῦν, κύριε, ἔπιδε ἐπὶ τὰς ἀπειλὰς αὐτῶν καὶ δὸς τοῖς δούλοις σου μετὰ **παρρησίας** πάσης λαλεῖν τὸν λόγον σου, καὶ δεηθέντων αὐτῶν ἐσαλεύθη ὁ τόπος ἐν ᾧ ἦσαν συνηγμένοι, καὶ ἐπλήσθησαν ἅπαντες ⸂τοῦ ἁγίου πνεύματος⸃, καὶ ἐλάλουν τὸν λόγον τοῦ θεοῦ μετὰ **παρρησίας.** (At 4, 29.31). Madre di Dio e Madre nostra, ottienici la grazia di testimoniare la tua venuta sulla nostra terra, compiendo il tuo desiderio di ricordare al mondo il Vangelo da esso dimenticato. Fa’ che anche noi annunciamo il Vangelo con ogni fermezza.

**23 Novembre 2025**